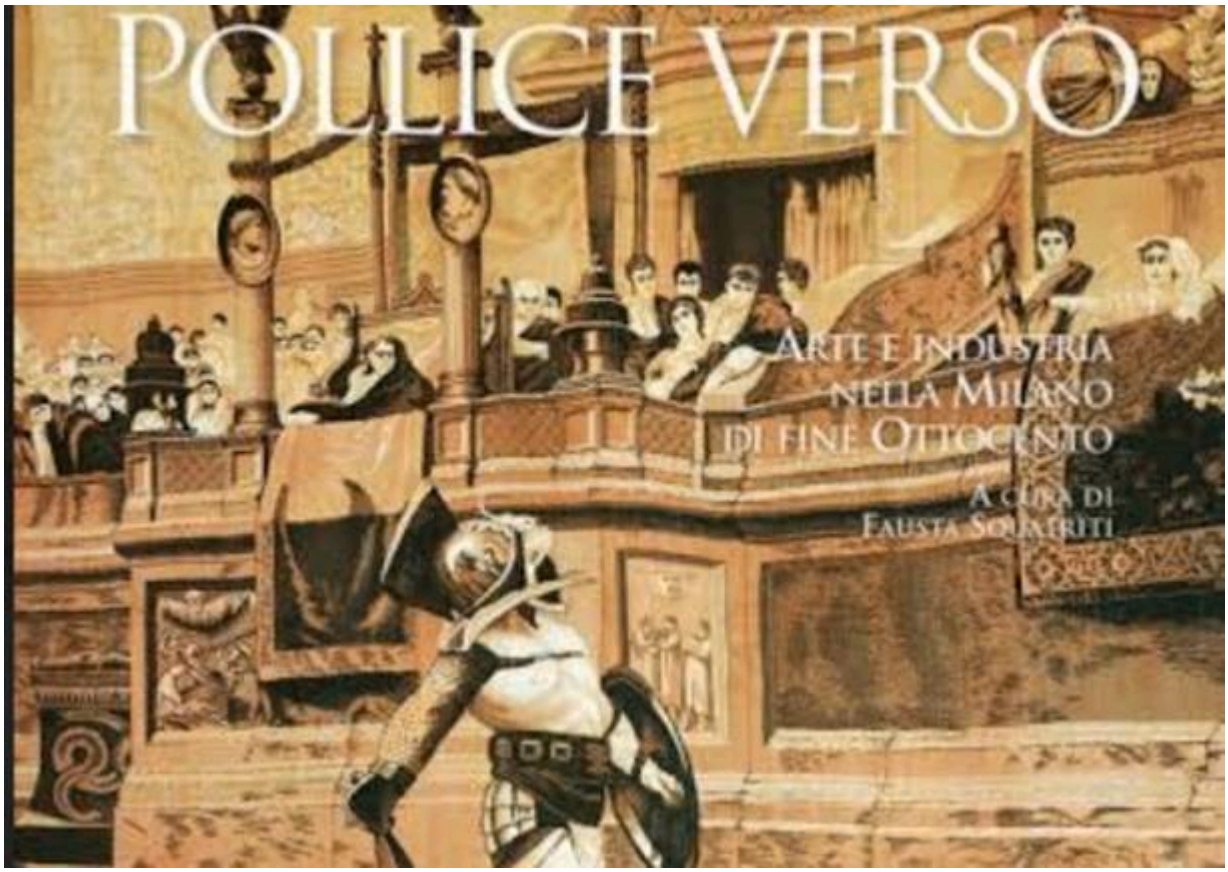
VareseNews

Storia di un arazzo: arte e industria nella Milano di fine ‘800

Pubblicato: Venerdì 19 Febbraio 2016



Lunedì 22 febbraio, alle ore 15.00, nella **Sala seminari di Villa Toeplitz**, Largo Taborelli, S. Ambrogio, Varese, F**abio Minazz**i (Università degli Studi dell’Insubria); **Luisa Simonutti** (ISPF – CNR); **Annamaria De Pietro** (poeta e saggista); **Fausta Squatriti** (artista, scrittrice e già docente dell’Accademia delle Belle Arti di Brera) e **Dario Generali** (Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Vallisneri) presenteranno il volume “**Storia di un arazzo. Pollice verso. Arte e industria nella Milano di fine Ottocento**”, a cura di Fausta Squatriti, Nardini, Firenze 2015.

In diversi contributi si ricostruisce la storia di un telo figurato di ben **12 mq, realizzato con telaio a Jacquard,** unico nel suo genere per bellezza e coraggio imprenditoriale. Tale manufatto appare come una delle prime forme di arte industriale tessile, voluta dall’imprenditore **Angelo Angioletti** per dare un esempio dell’alta qualità dei prodotti della sua azienda di stoffe d’arredo all’Esposizione Generale di Torino del 1898, dove ottenne premi e riconoscimenti.

La storia di questo arazzo si intreccia con quella dell’azienda della famiglia Angioletti, che, a propria volta, fornisce uno spaccato della vita e della società lombarde dell’Ottocento. Attraverso la storia della famiglia, che ebbe come capostipite Agostino, infante abbandonato al torno della pubblica assistenza milanese nel 1829 e allevato da un artigiano tessile che lo avviò alla professione, si entra nel contesto di **una società caratterizzata da larghe sacche di atroce miseria, ma anche aperta a scalate sociali basate,** nella migliore tradizione dell’operosità lombarda, sull’intraprendenza e sul lavoro.

L’incontro è aperto al pubblico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it